



Grande successo per l'iniziativa del Comune di Roma, organizzata nelle vie della città

In 350.000 alla festa dello sport fra pioggia, musica e bimbi felici

di Michele Marchetti

ROMA - Nonostante il cielo torvo e le spruzze di pioggia che ieri hanno colpito Roma, i cittadini hanno risposto molto bene alla manifestazione "Sport a Roma", indetta dal Comune, per promuovere il tessuto sportivo e sociale della città. Lo sforzo di più di 400 associazioni sportive è stato premiato da un'affluenza che secondo gli organizzatori ha raggiunto, solo durante le attività della mattina, quota 350 mila. I diciotto municipi impegnati avevano messo a disposizione della cittadina strade e piazze, dove praticare in libertà, senza l'assillo delle macchine, attività all'aria aperta.

La grande festa romana dello sport è stata soprattutto una conquista ottenuta a misura di bambino. Loro, i più piccoli, sono stati certamente i soggetti che maggiormente hanno beneficiato delle attività. Le strade, ieri mattina, sono state invase dalle grida, dalle urla, dalle bolle di sapone, che hanno accompagnato il loro divertimento. I genitori felici, osservavano increduli i propri figli giocare tranquillamente sotto casa, senza aver preoccupazioni d'alcun tipo. Un tutto nel passato è sembrato, in particolar modo agli occhi degli

anziani, che hanno rivisto i tempi e le forme di una Roma che oggi non esiste più, inghiottita dalla modernità e dalla frenesia.

Dopo le dimostrazioni esemplificative, tutti gli intervenuti sono stati chiamati a prender parte alle attività. Gli adulti si sono lasciati andare, seguendo la vivacità dei bambini, felici di potersi riappropriare dei propri spazi e di renderli a loro misura, quella del gioco e del divertimento. Nel pomeriggio, la festa si è spostata a Piazza del

Popolo, luogo ideale per ospitare una simile kermesse. A ritmo di musica, i romani hanno assistito a esibizioni di moltissime discipline. Se una parte della piazza ospitava un mini campo da golf, dove le lezioni d'Ascanio Pacelli riscuotevano molto successo, sul palco si alternavano specialisti d'ogni tipo.

Il "New York Tango" inscenato da una ventina di ballerini, in costume adamicco, ha infiammato il pubblico. Gli Italian frisbee freestyler hanno ipnotizzato i presenti grazie a un'abilità tutta adrenalina e velocità, ovviamente sulle note scatenate di "Freestayler" dei Bonfank.

Le coreografie dei balletti sono state molto apprezzate, per l'intensità dell'interpretazione e per il fascino avvolgente che riuscivano a emanare. Sul lato opposto della piazza, era stato montata una pedana, su

cui far sfogare le fantasie coreografiche degli skaters. Tutti giovanissimi, hanno saputo tenere con il fiato sospeso il pubblico, che non riusciva a staccare gli occhi di dosso dalle loro piroette e dai loro balzi. La manifestazione si è conclusa sulle acque del Tevere, dove un'affascinante fiaccolata sulle canoe ha abbracciato l'intera città. La convinzione della giunta, di tutte le associazioni, gli enti e i municipi impegnati, è di riuscire a innescare un grande movimento

di sport e socializzazione aperto a tutti. Data l'offerta notevole su cui la città di Roma può contare, è realistico pensare di poter fornire sempre più opportunità ai romani per svolgere, vicino casa, le più diverse discipline sportive. Il Sindaco Veltroni non nasconde la sua gioia per un evento che, giunto alla seconda edizione, si ripresenta con un vigore e un'energia ancora più forte, tanto da costituire esempio per altre città italiane: «E' una giornata di festa meritata, per i più piccoli e per gli adulti. La speranza è che queste iniziative possano portare calore per creare divertimento e scacciare la solitudine. Lo sport può così veramente diventare una grande forza di socializzazione all'interno della città».

(m.m.linfopress)

I bambini hanno potuto liberamente giocare sotto casa come accadeva solo in una Roma di tantissimi anni fa

Nel pomeriggio grande kermesse a Piazza del Popolo con l'esibizione del gruppo Italian frisbee freestyler

EMOZIONI E DIVERTIMENTO

Una domenica speciale tra cyclette e ginnastica

ROMA - Una domenica senza macchine, una mattinata in cui i cittadini si riappropriano degli spazi pubblici, dove i bambini possono giocare e divertirsi senza limiti. "Sport a Roma" è stato anche questo. Ha rappresentato la volontà e la fantasia di riscoprire tempi e modi di un divertimento semplice, fatto e ottenuto per strada, grazie al lavoro congiunto di tutte le associazioni e gli enti impegnati nella promozione dello sport a Roma.

Nel secondo municipio, in Piazza Palombara Sabina, di solito sede di bancarelle di ogni tipo, sono stati allestiti in maniera rapida ma efficace campi di minivolley, minibasket, spazi dove compiere esercizi di ginnastica e un grande tappeto su cui gli esperti di arti marziali si sono esibiti, per la gioia dei più piccoli, i quali, un attimo dopo la dimostrazione, hanno sfruttato il terreno morbido per buttarsi e rotolarsi in libertà, felici di poter giocare e divertirsi a pochi passi dalle loro abitazioni.

I bambini sono i veri protagonisti della giornata. Riempiono con le loro grida tutta la piazza e contagiano i presenti con il loro buon umore. Sulle cyclette e negli esercizi di ginnastica, ragazzine impegnatissime cercano una forma invidiabile. Accanto, sugli attrezzi di potenziamento, siedono i maschietti, intenti in attività più muscolari. La fatica, dopo poco, ha il sopravvento: l'intensità degli esercizi cala vertiginosamente e gli sguardi sembrano implorare la fine dell'allenamento, ma non è importante. Questa è la festa dello sport genuino, aperto a tutti, capace ancora d'insegnare valori.

(m.m.linfopress)

UN PROTAGONISTA A SORPRESA

Dalla casa del Grande Fratello al campo di mini-golf

ROMA - E alla fine l'incontro c'è stato. Il Principe e il Sindaco, dietro le quinte, hanno parlato della manifestazione in corso e non solo. Ascanio Pacelli, divetto del reality "Grande Fratello", e Walter Veltroni hanno incrociato le loro strade, poco prima di salire sul palco di Piazza del Popolo, dove erano attesi rispettivamente dagli urlati delle ragazzine e dagli applausi sinceri dei romani. Il Sindaco gli ha chiesto dettagli riguardo alla sua attività sportiva. Il bell'Ascanio, maestro di golf, ha spiegato che era stato contento di essere riuscito a trovare tempo tra la sfilza di tornei in cui è impegnato, soprattutto da quando è uscito dalla casa più famosa d'Italia: «E' meraviglioso poter vivere una giornata di sport come questa, in mezzo a mille emozioni, attorniato da moltissimi bambini. Tutto ciò è certamente meglio che star chiuso nella casa. Non c'è paragone».

Il Sindaco annuiva, mentre il discorso scivolava su questioni calcistiche. La comune fede calcistica per i colori bianconeri è diventata allora un'altra chance per uno scambio di battute tra i due. Ascanio gongolava: «La Juve ci lega. E' una comune passione cui non riusciamo proprio a rinunciare». Veltroni, a quel punto, non trovando modo di replicare al Principe più famoso d'Italia, ha accettato l'accostamento, senza replicare ulteriormente. Il Principe e il Sindaco uniti per un giorno, nel tentativo di innescare a Roma un processo di socializzazione tramite lo sport sempre più efficace e ramificato.

(m.m.linfopress)